



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C1517 del 05/07/2010

Proposta n. 9168 del 31/05/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Gavignano (RM) - Legittimazione di occupazione abusiva terreni di demanio collettivo a favore della ditta: Paciotta Pietro.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	VICARIO R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Gavignano (RM) – Legittimazione di occupazione abusiva terreni di demanio collettivo a favore della ditta: **Paciotta Pietro**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Vicario Agricoltura;

VISTA la L. R. 18/02/2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16/06/1927, n. 1766;

VISTO il R.D. 26/02/1928 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24/07/1977, n. 616;

VISTE la Circolare n. 2 del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- è stato redatto, dal P.A. Alessandro Alebardi, in qualità di perito demaniale del Comune di Gavignano, un progetto di legittimazione di occupazione abusiva esistente su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune di Gavignano e iscritti al N.C.T. del Comune stesso al foglio particella 272/p della superficie di ha 0.05.45, a favore della ditta **Paciotta Pietro**;
- in data 02/12/2005 – con nota prot. n. 160768/D3/06 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura, al Comune interessato, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’Albo Pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2416 del 16/06/2006, il Comune di Gavignano, ha trasmesso:

- la certificazione dell’avvenuto deposito degli atti istruttori all’Albo Pretorio dal 10/02/2006 al 08/03/2006,
- la copia dell’avviso di deposito degli atti istruttori,
- l’avviso di notifica alla ditta interessata,
- le dichiarazioni attestanti che per il progetto di legittimazione di che trattasi, nei termini prescritti, non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni e che i canoni previsti dall’art. 10 della L. 1766/1927 sono stati pagati;

VISTE le note prot n. 122135 del 06/08/2008, prot. n. 63719 del 12/04/2010 e prot. n. 81394 del 10/05/2010 con le quali la Direzione Regionale Agricoltura ha richiesto alla ditta interessata il tipo di frazionamento definitivo della particella 272/p del foglio 7 della superficie di ha 0.05.45;

VISTA la nota acquisita in data 24/05/2010 al numero di protocollo 90169 della Direzione Regionale Agricoltura del 03/03/2010, con la quale il Sig. Paciotta Pietro ha inviato la copia del tipo di frazionamento del terreno oggetto della legittimazione, da cui risulta definitivamente che il terreno è distinto al NCT del Comune di Gavignano al foglio 7, part. 574 di Ha 0.05.45;

PRESO ATTO che dalla suddetta relazione di perizia risulta che:

- l’occupazione del terreno risale ad oltre un decennio;
- sulle terre sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- le occupazioni non interrompono la continuità;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono le condizioni per l’approvazione del progetto di legittimazione dell’occupazione abusiva del terreno di demanio collettivo appartenente al territorio del

Comune di Gavignano, in favore della ditta Paciotta Pietro come redatto dal perito demaniale P.A. Alessandro Alebardi;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico della ditta occupatrice;

D E T E R M I N A

di legittimare l'occupazione abusiva del terreno appartenente al demanio collettivo del Comune di Gavignano, come da progetto redatto dal P.A. Alessandro Alebardi, in qualità di perito demaniale del Comune stesso, a favore della ditta di seguito indicata:

DITTA	COMUNE	DATI CATASTALI		SUP. Terreno HA	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANC. €
		Fg.	Part.			
PACIOTTA PIETRO nato a Alatri (FR) il 05/08/1946; c.f. PCTPTR46M05A123Q	GAVIGNANO	7	574	0.05.45	14,71	294,30
TOTALE				0.05.45	14,71	294,30

mediante imposizione del canone annuo enfiteutico pari ad €**14,71** (quattordici/71), corrispondente ad un capitale d'affrancazione di €**294,30** (duecentonovantaquattro/30);

Conseguentemente viene legittimato il possesso di un terreno per una superficie di Ha 0.05.45 e lo stesso diventa di natura allodiale, libero da qualsiasi diritto di uso civico, pur se gravato da un canone annuo di natura enfiteutica da porre in riscossione sin dal corrente anno 2010 e sino alla sua affrancazione.

In caso di affrancazione dei canoni imposti il relativo capitale d'affrancazione versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Gavignano e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, come previsto dall'art. 9 della L. R. n. 1/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le spese di istruttoria nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Gavignano dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti conformemente alle direttive emanate dalla Direzione Agenzia del Territorio con la circolare del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2006 - Prot. n. 18288 dell'Agenzia del Territorio.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini